

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento

B.1.2 SOCIALE

Percorsi di inclusione socio-lavorativa per adulti vulnerabili

1	Codice e Titolo	Codice Intervento: B.1.2 SOCIALE Titolo Intervento: Percorsi di inclusione socio-lavorativa per adulti vulnerabili
2	Costo totale	360.000,00 €
3	Soggetto Attuatore e beneficiario	Soggetto Attuatore: Comune di Todi Beneficiario intervento: Adulti di 18-65 anni (compiuti), in condizioni di vulnerabilità ai sensi dell'art. 3 comma 5 del decreto ministeriale 13 dicembre 2023, n. 154 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, che hanno assolto l'obbligo di istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione e residenti in uno dei Comuni dell'Area Interna.
4	Copertura finanziaria	Fonte finanziaria: FSE+ Obiettivo specifico: PR FSE+, ESO4.8, Azione del PR: n.a. Intervento specifico da D.I.A.: n.a. Settore di intervento: <ul style="list-style-type: none"> • codice FSE+ 153 – Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati • codice FSE+ 157 – Misure volte all'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi
5	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di attività di counseling individuale (bilancio competenze in entrata, orientamento) seguite dalla realizzazione di tirocini extra-curricolari conformi alla normativa nazionale (L. 234/2021) e regionale (L.R. 17/2013) e alla relativa Direttiva attuativa (Disposizioni adottate con DGR n. 202/2019), realizzati da un soggetto promotore presso soggetti ospitanti, pubblici e privati, localizzati nell'Area Interna, a favore di adulti vulnerabili residenti nella stessa, cui sarà corrisposta un'indennità di partecipazione.
6	CUP	Da acquisire
7	Natura e tipologia	Natura 02: Acquisto o realizzazione di servizi Tipologia 99: Altro
8	Localizzazione	L'intervento si concretizza nella realizzazione di percorsi di counseling

	intervento	<p>individuale (bilancio delle competenze in entrata, orientamento) seguito dall'attivazione di tirocini extra-curricolari presso enti pubblici e privati situati nel territorio dell'Area Interna. La misura è indirizzata a adulti di 18-65 anni (compiuti), in condizioni di vulnerabilità ai sensi dell'art. 3 comma 5 del decreto ministeriale 13 dicembre 2023, n. 154 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, che hanno assolto l'obbligo di istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione i quali, al momento della presentazione della domanda, risultino residenti in uno dei Comuni della stessa.</p> <p>Date queste caratteristiche, l'intervento proposto evidenzia un chiaro respiro areale, sia in termini di perimetro d'azione, sia in termini di impatto potenziale.</p>
9	Coerenza programmatica, obiettivi e risultati	<p>Obiettivo Strategico B - SOCIALE E SALUTE: Creazione di un sistema territoriale integrato di assistenza socio-assistenziale e socio-sanitaria.</p> <p>Obiettivo Specifico B.1: Potenziare la rete sociale e assistenziale dell'Area per far fronte alle fragilità sociali delle persone con particolari vulnerabilità favorendo l'accessibilità ai servizi e l'autonomia personale.</p> <p>Macro Azione SOCIALE:</p> <p>Interventi su infrastrutture e servizi per dare una risposta alle situazioni di vulnerabilità sociale permettendo di sviluppare un'autonomia di vita e migliorare il benessere. Viene data risposta a criticità puntuali come nel caso della struttura sociale e residenziale per adulti autosufficienti di Fratta Todina, ma anche a criticità comuni a tutta l'area che riguardano l'attivazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa per adulti vulnerabili ma anche servizi sociali a supporto di situazioni sanitarie personali (trasporto sociale, servizi domiciliari complementari, servizi sociali per strutture sanitarie specializzate).</p> <p>Implementare un sistema di inclusione lavorativa attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di tirocini extracurricolari per giovani e categorie svantaggiate nei settori di turismo, artigianato, servizi e ambiente. • Organizzazione di percorsi di orientamento professionale, volti anche al recupero di mestieri tradizionali e allo sviluppo di competenze tecniche e artigianali. • Promozione di percorsi intergenerazionali, che coinvolgano portatori di conoscenze e competenze tradizionali come mentori nei processi formativi di orientamento. • Sviluppo di progetti per la valorizzazione delle competenze locali, con particolare attenzione alla creazione di filiere produttive sostenibili e innovative. • Collaborazione tra enti pubblici e privati per favorire l'inserimento

		<p>lavorativo e la creazione di opportunità stabili nel territorio. L'intervento è caratterizzato da una forte coerenza programmatica con l'Obiettivo Strategico B, pur presentando alcune specificità in termini di target e dettagli operativi. L'intervento è pienamente allineato con la promozione dell'inclusione e lo sviluppo delle competenze soprattutto in quanto mira specificamente a "rafforzarne l'occupabilità e a favorirne la partecipazione al mercato del lavoro per contrastare l'insorgere di rischi di marginalità o di cronicizzazione di condizioni di esclusione già in essere" per adulti disoccupati e in condizioni di vulnerabilità. I percorsi di supporto all'integrazione socio-lavorativa si concretizzano nell'attivazione e realizzazione di tirocini extra-curricolari, che sono intesi come esperienza di apprendimento in contesto lavorativo finalizzata a favorire l'orientamento delle scelte professionali, la formazione e l'acquisizione di competenze professionali utili all'inserimento o reinserimento lavorativo. I tirocini sono espressamente pensati come misura formativa di politica attiva che facilita l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e sono realizzati presso datori di lavoro pubblici e privati localizzati nell'Area Interna, inclusi imprese, associazioni, fondazioni, cooperative ed Enti del Terzo Settore.</p> <p>L'intervento prevede un sistema strutturato che coinvolge il Comune di Todi come soggetto attuatore e responsabile della selezione dei destinatari e del coordinamento, un soggetto promotore (individuato dal Comune) che progetta e gestisce i percorsi, e soggetti ospitanti (organismi pubblici o privati nell'Area Interna). Questa collaborazione tra enti pubblici e privati per l'attivazione e il monitoraggio dei tirocini configura un chiaro sistema territoriale integrato.</p> <p>L'intervento, inoltre, ha come target adulti di età compresa tra 18 e 65 anni, non limitandosi quindi ai soli "giovani" come indicato nell'obiettivo specifico, ma includendo un'ampia fascia di età di adulti disoccupati e in condizioni di vulnerabilità.</p> <p>Il tirocinio come "esperienza di apprendimento in contesto lavorativo" implica necessariamente anche un trasferimento di competenze e conoscenze che può avvenire tra generazioni. I tirocini sono finalizzati all'acquisizione di nuove competenze professionali certificabili da parte del tirocinante e al rafforzamento dell'occupabilità, facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e contribuendo allo sviluppo di opportunità nel territorio locale.</p> <p>Infine, l'intervento si concretizza proprio nell'attivazione e realizzazione di tirocini extra-curricolari. Il target sono adulti in</p>
--	--	--

		<p>condizioni di vulnerabilità e in stato di disoccupazione, qualificandosi come categorie svantaggiate. Come già menzionato, il target si estende oltre i "giovani" a tutti gli adulti tra 18 e 65 anni. L'intervento include una fase iniziale di counseling individuale, propedeutica alla progettazione del tirocinio, per valutare risorse, competenze, attitudini e interessi. Il tirocinio stesso è definito come un percorso formativo e di orientamento volto ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità e all'acquisizione di nuove competenze professionali certificabili. Questo è fortemente coerente con l'orientamento professionale e lo sviluppo di competenze.</p> <p>L'acquisizione di nuove competenze da parte dei tirocinanti e il loro inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro locale contribuiscono direttamente alla valorizzazione delle competenze locali e alla creazione di opportunità anche in filiere produttive sostenibili e innovative.</p> <p>La progettazione e realizzazione di ciascun percorso di tirocinio coinvolge un soggetto promotore e uno o più soggetti ospitanti, in coordinamento e sotto la supervisione del Comune di Todi. Questa rete di attori pubblici e privati è fondamentale per l'implementazione della misura e risponde direttamente all'indicazione della Macro Azione 07 che prevede la collaborazione tra enti pubblici e privati per favorire l'inserimento lavorativo e la creazione di opportunità stabili nel territorio.</p>
10	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento di cui alla presente Scheda si concretizza nell'attivazione di percorsi di supporto all'integrazione socio-lavorativa di adulti disoccupati e in condizioni di vulnerabilità residenti nell'Area Interna, finalizzati a rafforzarne l'occupabilità e a favorirne la partecipazione al mercato del lavoro per contrastare l'insorgere di rischi di marginalità o di cronicizzazione di condizioni di esclusione già in essere.</p> <p>Il target di destinatari dei percorsi di supporto all'integrazione socio-lavorativa è costitutivo da adulti che, al momento della presentazione della domanda di accesso alla misura, hanno 18-65 anni (compiuti), si trovano in condizioni di vulnerabilità ai sensi dell'art. 3 comma 5 del decreto ministeriale 13 dicembre 2023, n. 154 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, hanno assolto l'obbligo di istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione e risiedono in uno dei Comuni dell'Area Interna.</p> <p>Ciascun percorso di supporto all'integrazione socio-lavorativa sarà articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una fase iniziale di counseling individuale, finalizzata a conseguire una valutazione di partenza delle risorse, competenze, attitudini,

aspettative e interessi del destinatario, tenendo conto del suo contesto familiare e sociale e di eventuali problematiche sanitarie; il counseling individuale in entrata è propedeutico alla progettazione del successivo percorso di tirocinio extra-curriculare e costituisce la base di riferimento per la sua gestione e monitoraggio;

- l'attivazione e realizzazione di tirocini extra-curricolari presso datori di lavori pubblici e privati localizzati nell'Area Interna con corresponsione di un'indennità di partecipazione a favore dei destinatari che avranno frequentato almeno il 70% del periodo di tirocinio.

Coerentemente con il disposto normativo nazionale (Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1 cc. 720-726) e regionale (Legge regionale 17 settembre 2013, n. 17, in particolare art. 1 c. 1 che, modificando l'art. 13 della L.R. 21 ottobre 1981, n. 69, fornisce l'attuale definizione normativa dei tirocini) e con la relativa Direttiva attuativa regionale (Disposizioni della Regione Umbria, relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurricolari. Recepimento delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" adottate nella seduta del 25 maggio 2017 dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, commi da 34 a 36, Legge 28 giugno 2012, n. 92, adottate con DGR n. 202 del 25/02/2019), nell'ambito dell'intervento proposto il tirocinio è inteso quale esperienza di apprendimento in contesto lavorativo finalizzata a favorire l'orientamento delle scelte professionali, la formazione e l'acquisizione di competenze professionali utili all'inserimento o reinserimento lavorativo. Il tirocinio extra-curriculare, in particolare, si concretizza in un percorso formativo e di orientamento volto ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei destinatari mediante modalità formative che prevedono il diretto contatto con il contesto lavorativo, configurando, di fatto, una misura formativa di politica attiva che facilita l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. In quanto percorso di orientamento e formazione personalizzata funzionale all'acquisizione, da parte del tirocinante, di nuove competenze professionali certificabili, il tirocinio extra-curriculare non configura un rapporto di lavoro.

La progettazione, pianificazione, attivazione e realizzazione di ciascun percorso di tirocinio – che avrà durata da 2 a 6 mesi – coinvolgerà, oltre al tirocinante (il destinatario della misura), un soggetto promotore (o più soggetti promotori costituiti in ATI/ATS) e uno o più soggetti ospitanti.

In particolare, coerentemente con le modalità di attivazione di cui alle

su richiamate Disposizioni regionali (art. 7), ogni percorso di tirocinio extra-curriculare sarà progettato e realizzato sulla base di una convenzione sottoscritta da soggetto promotore e soggetti ospitanti, che disciplinerà gli obblighi delle parti (incluso il tirocinante), le modalità di attivazione, di valutazione e attestazione degli apprendimenti, di monitoraggio. Alla convenzione sarà allegato il Progetto Formativo Individuale (PFI), elaborato per ciascun tirocinante dal soggetto promotore (sulla base della fase iniziale di counseling individuale). Il PFI – sottoscritto dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal tirocinante – indicherà gli obiettivi formativi del tirocinio, la durata, le ore giornaliere e settimanali di attività previste per il tirocinante, le attività che gli saranno affidate. Il Progetto Formativo Individuale costituisce la base per tracciare, anche in itinere, l'esperienza di tirocinio, mediante la raccolta di evidenze documentali nell'ambito del Dossier individuale del tirocinante, anche ai fini dell'Attestazione finale del percorso svolto.

Ad esito del percorso di tirocinio, a fronte di una congrua frequenza da parte del tirocinante, le competenze non formali e informali acquisite e le attività previste dal PFI ed effettivamente svolte saranno certificate mediante il rilascio al destinatario di apposita Attestazione finale.

Fermo restando quanto disposto in merito dall'art. 3 c. 1 delle su richiamate Disposizioni regionali, i soggetti promotori potranno includere, ad esempio, gli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, le imprese sociali di cui al D.Lgs. 112/2017 iscritte nel Registro delle imprese, le associazioni e gli enti di promozione sociale di cui alla L. 383/2000, etc. Il Comune di Todi procederà all'individuazione di uno o più soggetti promotori.

I percorsi di tirocinio extra-curriculare saranno realizzati presso soggetti ospitanti localizzati nell'Area Interna. In linea con il quadro regionale, questi potranno essere organismi di natura pubblica o privata, quali ad esempio imprese e loro consorzi, associazioni, fondazioni e loro consorzi, cooperative e loro consorzi, Enti del Terzo Settore. L'individuazione dei soggetti ospitanti sarà a carico del soggetto promotore individuato dal Comune di Todi, sotto il coordinamento e la supervisione di quest'ultimo.

Il Comune di Todi, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento di cui alla presente scheda, attraverso la funzione del Responsabile di procedimento designato, provvederà alla selezione dei destinatari della misura mediante una informativa per l'accesso alla stessa, curando altresì le successive fasi di istruttoria (nonché eventuale selezione) e di definizione della platea di destinatari della misura.

		<p>I tirocini saranno implementati nel corso del periodo 2026-2028, prevedendosi per il 2026 il completamento delle procedure amministrative e tecniche prodromiche. Si stima che la realizzazione dei tirocini extra-curricolari si svilupperà nel corso del biennio 2027-2028.</p> <p>Per tutto il periodo di esecuzione dell'intervento e, in particolare, nel corso del periodo di svolgimento dei tirocini, il Comune di Todi, in coordinamento con soggetto promotore e soggetti ospitanti, collaborerà attivamente con le strutture regionali preposte ai fini del monitoraggio continuativo dei percorsi di tirocinio extra-curricolare attivati, in corso d'opera e conclusi.</p> <p>Coerentemente con l'art. 1 c. 721 lett. b) della già citata L. 234/2021, nonché con l'art. 12 delle su richiamate Disposizioni regionali, al tirocinante sarà riconosciuta un'indennità di partecipazione pari a complessivi 4.000,00 € a fronte del raggiungimento di una soglia di partecipazione minima documentata alle attività formative nonché dell'attestazione da parte del soggetto promotore circa la realizzazione delle attività formative di cui al PFI.</p> <p>Oltre all'importo della suddetta indennità, per ciascun destinatario oggetto di presa in carica è prevista la somma di 800,00 € che sarà corrisposta al soggetto promotore a fronte delle attività di propria competenza.</p> <p>Tale costo unitario standard di 4.800,00 € è stato definito assumendo a riferimento l'importo dell'indennità e l'importo della somma da corrispondere al soggetto promotore quali previsti dalla seconda misura di intervento del progetto regionale SIA+, di cui alla DGR n. 692 del 20 giugno 2017.</p> <p>Pertanto, considerando il suddetto costo unitario standard di 4.800,00 €/tirocinio nonché il budget complessivo previsto per l'intervento di cui alla presente Scheda, entro il termine di quest'ultimo si stima l'attivazione di un totale di 75 tirocini extra-curricolari, corrispondenti ad altrettanti destinatari della misura.</p>
11	Impatto ambientale	Non pertinente
12	Indicatori di realizzazione (output) e di risultato	<p>Indicatore di realizzazione (Output) EESO03, Persone svantaggiate, Numero Valore base: 0 Target finale: 75 Fonte dati: sistema di monitoraggio</p> <p>Indicatore di risultato EECR05, Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento, Percentuale Valore base: 0% Target finale: 33%</p>

		Fonte dati: indagini di placement
13	Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Dott.ssa Federica Stagnari, Responsabile Settore II° - Demografico e Socio-Scolastico Comune di Todi
14	Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> - Procedura di affidamento ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'individuazione del soggetto promotore. - Informativa pubblica per l'accesso alla misura di sostegno all'inclusione socio-lavorativa.
15	Livello di progettazione attualmente disponibile	Idea Progettuale

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Acquisizione servizi	Affidamento servizi di inclusione socio-lavorativa	60.000,00 €
Altro (specificare)	Indennità di partecipazione destinate ai tirocinanti	300.000,00 €
TOTALE		360.000,00 €

**Cronoprogramma procedurale delle attività
(acquisizione di servizi o forniture in appalto pubblico o in coprogettazione con Enti del Terzo Settore)**

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione Capitolato d'Oneri o documentazione progettuale equivalente per procedura di affidamento finalizzato all'individuazione del soggetto promotore	01/09/2026	31/11/2026
Indizione procedura/stipula contratto o stipula accordo con l'ente individuato quale soggetto promotore	01/12/2026	31/01/2027
Predisposizione e pubblicazione Informativa per l'accesso alla misura, acquisizione domande di accesso, istruttoria ed eventuale selezione delle domande di accesso, definizione della platea di destinatari e comunicazione della stessa al soggetto promotore	01/02/2027	30/08/2027
Esecuzione prestazione (individuazione soggetti ospitanti da parte del soggetto promotore, stipula convenzioni, elaborazione e sottoscrizione PFI, attivazione e svolgimento dei tirocini extra-curricolari, alimentazione dei Dossier individuali dei tirocinanti, rilascio attestazioni ed erogazione indennità di partecipazione ai tirocinanti per cui ne ricorrano le condizioni)	01/09/2027	30/08/2029
Verifiche e controlli - funzionalità	01/10/2029	31/12/2029

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2026	14.000,00 €
2027	130.000,00 €
2028	130.000,00 €
2029	86.000,00 €
TOTALE	360.000,00 €